



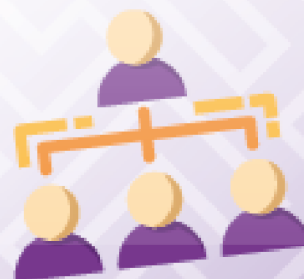
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC "P.PIO PIETRALCINA"-PISTICCI

MTIC810001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "P.PIO PIETRALCINA"-PISTICCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7754** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 56** Attività previste in relazione al PNSD
- 58** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 65** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 66** Aspetti generali
- 69** Modello organizzativo
- 73** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui opera la scuola è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola e da modestissime attività industriali e artigianali. Si registra una crescita del turismo dovuta alla presenza lungo la costa di strutture attrezzate alla ricezione dei turisti e alla rivalutazione del centro storico. Il rapporto tra l'Istituto e il territorio trova la sua migliore espressione nell'interlocuzione con le famiglie e gli stakeholders esterni alla scuola, istituzionali-culturali e sociali, anche attraverso la reciproca partecipazione ad attività di interesse comune concordate nei contenuti e nei tempi in sede di redazione del Piano dell'offerta formativa. Molte collaborazioni sono state anche formalizzate per la realizzazione di progetti di varia natura (Pon, Miur, Regione) con l'Amministrazione Comunale, con la Proloco, con l'Associazione Youth Europe Service, solo per citarne alcune. La presenza a Pisticci di due Biblioteche comunali, del Centro per l'Impiego, di servizi sanitari essenziali nei centri abitati, di Ziostartup.com-consulenza per l'orientamento all'autoimprenditoria, di Centri e Associazioni senza fini di lucro, quali Polisportiva Calcio A 5., Circolo Tennis e Volley Pisticci e Marconia, Compagnia Teatrale 'La Nuova Frontiera' e "Tra sipario e realtà", Pro Loco; Gruppo folclorico 'La Pacchianella', l'AVIS, l'Associazione 'Maria di Nazareth', Gruppo bandistico Citta' di Pisticci e di Marconia, l'Associazioni Allelammie, ANSPI; l' ACT.

I plessi scolastici di cui è composto l'I.C., vivono una realtà sociale, economica e culturale alquanto differenziata. La situazione economica, nell'intero territorio risente, tra l'altro, dell'andamento dell'economia nazionale.

La crisi delle industrie della Val Basento, quella dell'agricoltura e dell'artigianato, ridotto ormai ai minimi storici, l'esodo verso il Nord delle più giovani e valide forze lavoro, il trasferimento in altre sedi di Uffici e pubblici Servizi, hanno impoverito e reso stagnante, specie nel Centro Storico, il commercio una volta fiorente. Conseguenze ineluttabili: elevato tasso di disoccupazione (specie giovanile) e contrazione del reddito familiare.

Una politica poco attenta alle esigenze didattiche della scuola nella destinazione delle strutture edilizie sul territorio di Pisticci, ha fatto sì che l'I.C. manchi ancora di auditorium.

Popolazione scolastica



La popolazione dell'intera istituzione scolastica è eterogenea per bacino di utenza (Pisticci centro, Pisticci Scalo, Marconia) e presenta un background familiare medio basso. Il numero totale degli alunni è di 671 unità: 194 nella Scuola dell'Infanzia (58 a Pisticci e 133 a Marconia), 355 nella Scuola Primaria (163 a Pisticci, 9 a Pisticci Scalo e 183 a Marconia) e 125 nella Scuola Secondaria di I grado. Il numero degli alunni H è di 35 unità: 3 nella Scuola dell'Infanzia (2 a Pisticci e 1 a Marconia), 26 nella Scuola Primaria (12 a Pisticci, 1 a Pisticci Scalo e 13 a Marconia), 6 nella Scuola Secondaria di I grado. Le famiglie sono, in linea di massima, presenti e collaborative.

Gli studenti di nazionalità non italiana sono 42 unità: 10 nella Scuola dell'Infanzia (4 a Pisticci e 6 a Marconia), 29 nella Scuola Primaria (8 a Pisticci, 2 a Pisticci Scalo e 17 a Marconia) e 3 nella Scuola Secondaria di primo grado).

Vi sono soggetti provenienti dall'Est europeo e dal nord Africa.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco, seguita dalla Romania e dall'Albania.

La presenza degli alunni stranieri (6,26%) consente un confronto linguistico, culturale, storico-geografico, e concorre alla realizzazione di una comunità educante, coesa e pluralista. Dai dati INVALSI risulta che il livello socio-economico e culturale di provenienza degli studenti è medio-basso.

Il numero degli alunni frequentanti i plessi di Pisticci Centro e di Pisticci Scalo è in continua contrazione , a causa delle problematiche socio-economiche presenti sul territorio.

A Marconia, in seguito all' istituzione di Comunità e centri di accoglienza, si registra la presenza di stranieri provenienti soprattutto dall' area del nord Africa. Il vincolo prevalente è la non conoscenza della lingua italiana, che talvolta, comporta difficoltà, rallentando le attività didattiche, e determina la necessità dell'attivazione di percorsi di accoglienza e integrazione per una loro inclusione nel contesto classe. Più in generale, si rileva per alcuni alunni con disagio socio-economico, la mancata partecipazione ad attività extrascolastiche (uscite didattiche, viaggi d'istruzione) e, in alcuni casi anche la penuria di materiale didattico.

Inoltre , il plesso di via Monreale accoglie gli alunni provenienti dalle frazioni di Centro Agricolo, Tinchì, Casinello e dalle campagne limitrofe, scarsamente collegate dai mezzi pubblici di trasporto. La frequenza scolastica è garantita attraverso l'utilizzo di scuolabus messi a disposizione dal Comune, previo contributo da parte delle famiglie, ma non sempre c'è la disponibilità del servizio per gli alunni per eventuali rientri pomeridiani.

Risorse economiche e materiali



La qualità degli edifici della Scuola è buona e le sedi sono facilmente raggiungibili. In quasi tutti i plessi dell'Istituto sono presenti laboratori e biblioteche. La Scuola di Pisticci è Scuol@ digitale 2.0 e in tutti i plessi sono presenti LIM e device. La Scuola dispone, inoltre, di strumenti musicali (2 pianoforti, 1 clarinetto, violini e chitarre) che mette a disposizione dei ragazzi iscritti alla pratica strumentale. Gli edifici sono forniti di certificato di agibilità, certificato di prevenzione incendi, uscite e scale di emergenza, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e. Nel plesso di via Marco Polo i lavori di rinforzo e consolidamento della struttura sono attualmente sospesi. Le fonti di finanziamento della Scuola sono: Le risorse assegnate dal MIUR, Progetti Pon FESR/FSE, Progetti Por FESR, Progetti finanziati dalla Regione Basilicata, Progetti finanziati dall'USR, Risorse assegnate dal Comune di Pisticci,

Progetti finanziati da associazioni di volontariato o club privati. Tra le criticità delle strutture si rileva la mancanza di palestra nel plesso di Pisticci Scalo, la mancanza di servizi igienici e di ascensori per disabili in alcuni edifici e la condizione della palestra nella sede di via M. Polo che, essendo esterna all'edificio centrale, soprattutto nella stagione invernale non può essere utilizzata con regolarità e dovrebbe essere sottoposta, a breve, a lavori di ristrutturazione.

Nella scuola primaria di Monreale sono presenti schermi interattivi multimediali in tutte le aule, essendo il plesso provvisto dei servizi di connettività.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione dell'intera istituzione scolastica è eterogenea per bacino di utenza (Pisticci centro, Pisticci Scalo, Marconia) e si caratterizza per un contesto socio-culturale di provenienza medio-basso. Questa rilevazione attiva nei docenti un impegno educativo che mira al successo formativo di ogni singolo allievo: successo da intendere come reale opportunità di promozione sociale. Anche le famiglie sono, in linea di massima, presenti e collaborative. All'interno della popolazione studentesca sono presenti alunni di nazionalità non italiana sono 46 (13 nella Scuola dell'Infanzia, 27 nella Scuola Primaria e 6 nella Scuola Secondaria di primo grado). Vi sono soggetti provenienti dall'Est europeo e dal nord Africa. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco, seguita dalla Romania e dall'Albania. La presenza degli alunni stranieri (6,46%) consente un confronto linguistico, culturale, storico-geografico, e concorre alla realizzazione di una comunità educante, coesa e pluralista, grazie alle attività di inclusione messe in campo dall'istituzione scolastica.



Vincoli:

Dai dati INVALSI risulta che il livello socio-economico- culturale di provenienza degli studenti è medio. Il numero degli alunni frequentanti il plesso di Pisticci è rimasto invariato. A Marconia, in seguito all' istituzione di Comunità e centri di accoglienza, si registra la presenza di stranieri provenienti soprattutto dall' area del Nord Africa. Il vincolo prevalente è la non conoscenza della lingua italiana, che talvolta, comporta difficoltà, rallentando le attività didattiche, e determina la necessità dell'attivazione di percorsi di accoglienza e integrazione per una loro inclusione nel contesto classe. Più in generale, si rileva per alcuni alunni con disagio socio-economico, la penuria di materiale didattico. Inoltre, il plesso di via Monreale accoglie gli alunni provenienti dalle frazioni di Centro Agricolo, Tinchi, contrada Casinello e dalle campagne limitrofe, scarsamente collegate dai mezzi pubblici di trasporto. La frequenza scolastica è garantita attraverso l'utilizzo di scuolabus messi a disposizione dal Comune, previo contributo da parte delle famiglie, ma non sempre c'è la disponibilità del servizio per eventuali attività extracurricolari pomeridiane.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola e da piccole attività industriali , artigianali e terziarie. Si registra una crescita del turismo dovuta alla presenza lungo la costa di strutture attrezzate alla ricezione dei turisti e alla rivalutazione del centro storico. Il rapporto tra l'Istituto e il territorio trova la sua migliore espressione nell'interlocuzione con le famiglie e le altre agenzie educative , istituzionali-culturali e sociali, anche attraverso la reciproca partecipazione ad attività di interesse comune concordate nei contenuti e nei tempi in sede di redazione del Piano dell'offerta formativa. Molte collaborazioni sono state anche formalizzate per la realizzazione di progetti di varia natura (Pon, Miur, Regione) con l'Amministrazione Comunale, con la Proloco, con l'Associazione Teatro Lab, solo per citarne alcune. Si rileva, inoltre, sul territorio la presenza di due Biblioteche comunali, di servizi sanitari essenziali nei centri abitati, di Ziostartup.com-consulenza per l'orientamento all'autoimprenditoria, di Centri e Associazioni senza fini di lucro, quali Polisportiva Calcio A 5, Circolo Tennis e Volley Pisticci e Marconia, Compagnia Teatrale 'La Nuova Frontiera' e "Tra sipario e realtà", ProLoco; Gruppo folclorico 'La Pacchianella', l'AVIS, l'Associazione 'Maria di Nazareth', Gruppo bandistico Citta' di Pisticci e di Marconia, l'Associazioni Allelammie, ANSPI , l' ACT ecc.

Vincoli:

I plessi scolastici di cui è composto l'I.C., vivono una realtà sociale, economica e culturale alquanto differenziata. La situazione economica, nell'intero territorio risente tra l'altro dell'andamento dell'economia nazionale. La crisi delle industrie della Val Basento, quella dell'agricoltura e dell'artigianato, ridotto ormai ai minimi storici, l'esodo verso il Nord delle più giovani e valide forze



lavoro, il trasferimento in altre sedi di Uffici e pubblici Servizi, hanno impoverito e reso stagnante, specie nel Centro Storico, il commercio una volta fiorente. Conseguenze ineluttabili: elevato tasso di disoccupazione (specie giovanile) e contrazione del reddito familiare. Una politica poco attenta alle esigenze didattiche della scuola nella destinazione delle strutture edilizie sul territorio di Pisticci, ha fatto sì che l'I.C. manchi ancora di auditorium.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità degli edifici della Scuola è buona e le sedi sono facilmente raggiungibili. In tutti i plessi dell'Istituto sono presenti laboratori e biblioteche. La Scuola di Pisticci è Scuol@ digitale 2.0 e in tutti i plessi sono presenti LIM e device (nel plesso di via Cantisano è stata allestita l'aula STEM con i fondi PON). La Scuola dispone, inoltre, di strumenti musicali (pianoforti, clarinetti, violini e chitarre) che mette a disposizione dei ragazzi iscritti alla pratica strumentale. Gli edifici sono forniti di certificato di agibilità, certificato di prevenzione incendi, uscite e scale di emergenza, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Le fonti di finanziamento della Scuola sono: le risorse assegnate dal MIUR, Progetti Pon FESR/FSE, Progetti Por FESR, Progetti finanziati dalla Regione Basilicata, Progetti finanziati dall'USR, Risorse assegnate dal Comune di Pisticci, Progetti finanziati da associazioni di volontariato o club privati. La scuola si avvale di un congruo finanziamento così come previsto dal PNRR.

Vincoli:

Tra le criticità delle strutture si rileva la mancanza di servizi igienici e di ascensori per disabili in alcuni edifici e la posizione esterna della palestra nella sede di via M. Polo che, soprattutto nella stagione invernale, non può essere utilizzata con regolarità.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente in organico all'istituto è formato da 97 unità. La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato, è stabile nell'Istituto e vi lavora da più di cinque anni. Ciò facilita la continuità didattica e la stabilità dei percorsi formativi rendendoli organici e completi. L'istituto al suo interno può avvalersi di docenti dotati di competenze acquisite con specifiche attività di formazione per quanto concerne: •L'IMPIEGO DELLA TECNOLOGIA INFORMATICA •LA DIDATTICA DELLA LINGUA STRANIERA •LA DIDATTICA DI ORIENTAMENTO • STRATEGIE PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE •NUOVE TECNOLOGIE PER DSA. •APPRENDIMENTO CON LE NUOVE TECNOLOGIE: LIM TABLET-E-BOOK. •INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO. •SICUREZZA Il personale docente



è, per quasi il 50% , laureato anche per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno.

Vincoli:

L'età media dei docenti a T.I. è 50 anni, mentre l'84,7% si attesta intorno ai 45 anni. Il numero medio annuo di giorni di assenze del personale docente per alcuni è superiore a quello nazionale e a quello regionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione dell'intera istituzione scolastica è eterogenea per bacino di utenza (Pisticci centro, Pisticci Scalo, Marconia) e si caratterizza per un contesto socio-culturale di provenienza medio-basso. Questa rilevazione attiva nei docenti un impegno educativo che mira al successo formativo di ogni singolo allievo: successo da intendere come reale opportunità di promozione sociale. Anche le famiglie sono, in linea di massima, presenti e collaborative. All'interno della popolazione studentesca sono presenti alunni di nazionalità non italiana sono 46 (13 nella Scuola dell'Infanzia, 27 nella Scuola Primaria e 6 nella Scuola Secondaria di primo grado). Vi sono soggetti provenienti dall'Est europeo e dal nord Africa. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco, seguita dalla Romania e dall'Albania. La presenza degli alunni stranieri (6,46%) consente un confronto linguistico, culturale, storico-geografico, e concorre alla realizzazione di una comunità educante, coesa e pluralista, grazie alle attività di inclusione messe in campo dall'istituzione scolastica.

Vincoli:

Dai dati INVALSI risulta che il livello socio-economico- culturale di provenienza degli studenti è medio. Il numero degli alunni frequentanti il plesso di Pisticci è rimasto invariato. A Marconia, in seguito all' istituzione di Comunità e centri di accoglienza, si registra la presenza di stranieri provenienti soprattutto dall' area del Nord Africa. Il vincolo prevalente è la non conoscenza della lingua italiana, che talvolta, comporta difficoltà, rallentando le attività didattiche, e determina la necessità dell'attivazione di percorsi di accoglienza e integrazione per una loro inclusione nel contesto classe. Più in generale, si rileva per alcuni alunni con disagio socio-economico, la penuria di materiale didattico. Inoltre, il plesso di via Monreale accoglie gli alunni provenienti dalle frazioni di Centro Agricolo, Tinchi, contrada Casinello e dalle campagne limitrofe, scarsamente collegate dai mezzi pubblici di trasporto. La frequenza scolastica è garantita attraverso l'utilizzo di scuolabus messi a disposizione dal Comune, previo contributo da parte delle famiglie, ma non sempre c'è la disponibilità del servizio per eventuali attività extracurricolari pomeridiane.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola e da piccole attività industriali, artigianali e terziarie. Si registra una crescita del turismo dovuta alla presenza lungo la costa di strutture attrezzate alla ricezione dei turisti e alla rivalutazione del centro storico. Il rapporto tra l'Istituto e il territorio trova la sua migliore espressione nell'interlocuzione con le famiglie e le altre agenzie educative, istituzionali-culturali e sociali, anche attraverso la reciproca partecipazione ad attività di interesse comune concordate nei contenuti e nei tempi in sede di redazione del Piano dell'offerta formativa. Molte collaborazioni sono state anche formalizzate per la realizzazione di progetti di varia natura (Pon, Miur, Regione) con l'Amministrazione Comunale, con la Proloco, con l'Associazione Teatro Lab, solo per citarne alcune. Si rileva, inoltre, sul territorio la presenza di due Biblioteche comunali, di servizi sanitari essenziali nei centri abitati, di Ziostartup.com-consulenza per l'orientamento all'autoimprenditoria, di Centri e Associazioni senza fini di lucro, quali Polisportiva Calcio A 5, Circolo Tennis e Volley Pisticci e Marconia, Compagnia Teatrale 'La Nuova Frontiera' e "Tra sipario e realtà", ProLoco; Gruppo folclorico 'La Pacchianella', l'AVIS, l'Associazione 'Maria di Nazareth', Gruppo bandistico Citta' di Pisticci e di Marconia, l'Associazioni Allelammie, ANSPI, l' ACT ecc.

Vincoli:

I plessi scolastici di cui è composto l'I.C., vivono una realtà sociale, economica e culturale alquanto differenziata. La situazione economica, nell'intero territorio risente tra l'altro dell'andamento dell'economia nazionale. La crisi delle industrie della Val Basento, quella dell'agricoltura e dell'artigianato, ridotto ormai ai minimi storici, l'esodo verso il Nord delle più giovani e valide forze lavoro, il trasferimento in altre sedi di Uffici e pubblici Servizi, hanno impoverito e reso stagnante, specie nel Centro Storico, il commercio una volta fiorente. Conseguenze ineluttabili: elevato tasso di disoccupazione (specie giovanile) e contrazione del reddito familiare. Una politica poco attenta alle esigenze didattiche della scuola nella destinazione delle strutture edilizie sul territorio di Pisticci, ha fatto sì che l'I.C. manchi ancora di auditorium.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità degli edifici della Scuola è buona e le sedi sono facilmente raggiungibili. In tutti i plessi dell'Istituto sono presenti laboratori e biblioteche. La Scuola di Pisticci è Scuol@ digitale 2.0 e in tutti i plessi sono presenti LIM e device (nel plesso di via Cantisano è stata allestita l'aula STEM con i fondi PON). La Scuola dispone, inoltre, di strumenti musicali (pianoforti, clarinetti, violini e chitarre) che mette a disposizione dei ragazzi iscritti alla pratica strumentale. Gli edifici sono forniti di certificato di agibilità, certificato di prevenzione incendi, uscite e scale di emergenza, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Le fonti di finanziamento della Scuola



sono: le risorse assegnate dal MIUR, Progetti Pon FESR/FSE, Progetti Por FESR, Progetti finanziati dalla Regione Basilicata, Progetti finanziati dall'USR, Risorse assegnate dal Comune di Pisticci, Progetti finanziati da associazioni di volontariato o club privati. La scuola si avvale di un congruo finanziamento così come previsto dal PNRR.

Vincoli:

Tra le criticità delle strutture si rileva la mancanza di servizi igienici e di ascensori per disabili in alcuni edifici e la posizione esterna della palestra nella sede di via M. Polo che, soprattutto nella stagione invernale, non può essere utilizzata con regolarità.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente in organico all'istituto è formato da 97 unità. La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato, è stabile nell'Istituto e vi lavora da più di cinque anni. Ciò facilita la continuità didattica e la stabilità dei percorsi formativi rendendoli organici e completi. L'istituto al suo interno può avvalersi di docenti dotati di competenze acquisite con specifiche attività di formazione per quanto concerne: •L'IMPIEGO DELLA TECNOLOGIA INFORMATICA •LA DIDATTICA DELLA LINGUA STRANIERA •LA DIDATTICA DI ORIENTAMENTO • STRATEGIE PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE •NUOVE TECNOLOGIE PER DSA. •APPRENDIMENTO CON LE NUOVE TECNOLOGIE: LIM TABLET-E-BOOK. •INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO. •SICUREZZA Il personale docente è, per quasi il 50%, laureato anche per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno.

Vincoli:

L'età media dei docenti a T.I. è 50 anni, mentre l'84,7% si attesta intorno ai 45 anni. Il numero medio annuo di giorni di assenze del personale docente per alcuni è superiore a quello nazionale e a quello regionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "P.PIO PIETRALCINA"-PISTICCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MTIC810001
Indirizzo	VIA MARCO POLO S.N. PISTICCI 75015 PISTICCI
Telefono	0835581507
Email	MTIC810001@istruzione.it
Pec	mtic810001@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA PISTICCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA81001T
Indirizzo	VIA NEGRELLI PISTICCI 75015 PISTICCI

SCUOLA INFANZIA PISTICCI SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA81002V
Indirizzo	VIA VASTO PISTICCI SCALO 75010 PISTICCI

INFANZIA C. AGRICOLO-PISTICCI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA810041
Indirizzo	VIA CARLO LEVI - CENTRO AGRICOLO - FRAZ. MARCONIA 75020 PISTICCI

VIA SALERNO-PISTICCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA810052
Indirizzo	VIA SALERNO FRAZ. MARCONIA 75020 PISTICCI

P.PIO DA PIETRELCINA-PISTICCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE810013
Indirizzo	VIA MARCO POLO S.N. PISTICCI 75015 PISTICCI
Numero Classi	10
Totale Alunni	170

G.BERTA-PISTICCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE810024
Indirizzo	VIA POMARICO CONTR.PISTICCI SCALO 75010 PISTICCI
Numero Classi	3
Totale Alunni	8

VIA TINCHI-PISTICCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE810046



Indirizzo VIA TINCHI CONTR.TINCHI QUADRIVIO 75020 PISTICCI

SC. PRIMARIA MONREALE-PISTICCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MTEE810057

Indirizzo VIA MONREALE SNC FRAZ. MARCONIA 75020 PISTICCI

Numero Classi 9

Totale Alunni 176

"P.PIO DA PIETRELCINA"-PISTICCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MTMM810012

Indirizzo VIA CANTISANO - 75015 PISTICCI

Numero Classi 7

Totale Alunni 129



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	270
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	22

Approfondimento

Nel nostro Istituto, oltre a docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, sono presenti docenti abilitati all'insegnamento dello Strumento e del Canto pertanto per tradizione sono stati offerti percorsi di pratica strumentale.

Con il Decreto Interministeriale 1 luglio 2022 n.176 si disciplinano i nuovi percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado e, con nota del Ministero prot. 22536 dl 5 settembre 2022, sono state definite le procedure per il passaggio dagli attuali corsi ai nuovi precorsi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Monitorare gli esiti scolastici negli anni di passaggio

Traguardo

- Intervenire in maniera tempestiva in caso di prolungate ed ingiustificate assenze degli alunni; - Programmare corsi di recupero per il raggiungimento dei traguardi minimi di conoscenze e competenze degli alunni in difficoltà

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre il livello 1 e 2 del 3%

● Competenze chiave europee

Priorità

- Valorizzare la dignità umana e i diritti umani, acquisendo le competenze chiave per una cultura democratica; - Acquisire conoscenza e comprensione critica del mondo.



Traguardo

-Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; -
Trasformare gli apprendimenti e le competenze che la scuola cerca di sviluppare in strumenti di cittadinanza soprattutto per gli alunni che provengono da contesti socio-familiari problematici e/o culturalmente deprivati

● Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo dei docenti e quindi aumento del successo scolastico dopo la Scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento

I progetti curriculari ed extracurriculari mirano al miglioramento di tutti gli obiettivi previsti.

PROGETTI A.S.2022-23		
"Progetto Continuità" Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria	Docenti coinvolti delle sezioni terze della scuola dell'infanzia e docenti delle classi quinte della scuola primaria	Sezioni terze della Scuola dell'Infanzia Classi quinte della Scuola Primaria Da marzo a maggio , in orario curricolare
"PICCOLI ARTISTI...CREANO" Responsabile del progetto: ins. Nicoletti Anna Maria Bruna	Responsabile del progetto: Nicoletti Anna Maria Bruna (10 ore di insegnamento + 5 ore funzionali) Ricchiuto Maria Elena (10 ore di insegnamento) Marinero Maria Concetta (10 ore di insegnamento) Cospite Rosaria Maria (10 ore di insegnamento) Cataldo Ilaria (10 ore di	Sezioni prime, seconde e terze della Scuola dell'Infanzia di Marconia Da gennaio a marzo in orario curricolare per gli alunni.



	<p>insegnamento)</p> <p>Masiello Antonella (10 ore di insegnamento)</p> <p>Lapadula Maria Teresa(10 ore di insegnamento)</p> <p>Zaffarese Pasquina (10 ore di insegnamento)</p> <p>Lopassio Domenica M. (10 ore di insegnamento)</p> <p>Amorosi Katya (10 ore di insegnamento)</p> <p>Dalessandri Maria (10 ore di insegnamento)</p> <p>Dinnella Rosa (10 ore di insegnamento)</p> <p>Totale 120 ore di insegnamento + 5 ore funzionali</p>	
<p>"MY FIRST ENGLISH"</p> <p>Responsabile del progetto: ins. Monica Roveto</p>	<p>Responsabile del progetto Monica Roveto (20 ore per sezione)</p> <p>TOTALE 40 ore di insegnamento + 5 ore funzionali</p>	<p>Alunni sezione terza A e B Scuola dell'infanzia di Marconia</p> <p>Da gennaio</p>
<p>"GIOCO, CREO... SUONO(DAL GIOCO ALLA MUSICA... RICICLANDO)</p> <p>Progetto curricolare</p> <p>Responsabile del progetto: Antonella Masiello</p>	<p>Responsabile del progetto: Antonella Masiello (60 ore)</p>	<p>Alunni di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di Marconia</p> <p>Da gennaio a marzo</p>



<p>“PROGETTO ECOLOGIA”</p> <p>Educazione Civica</p> <p>Progetto curricolare</p> <p>Responsabile del progetto:</p> <p>Mariangela Calciano</p>	<p>Responsabile del progetto:</p> <p>Mariangela Calciano</p>	<p>Classe terza sez. B</p> <p>Scuola primaria Pisticci</p> <p>Da novembre a giugno</p>
<p>“LE VIE DELLA MUSICA”</p> <p>Diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria.</p> <p>Responsabile del progetto:</p> <p>Rossella Leone</p>	<p>Responsabile del progetto:</p> <p>Rossella Leone (38 ore extracurricolari+ 4 ore funzionali)</p> <p>Stefania Pugliese (1 ora extracurricolare+ 4 ore funzionali)</p> <p>Flavia Scattino (1 ora extracurricolari e 4 ore funzionali)</p> <p>Carmela Salvio (2 extracurricolari)</p> <p>Francesco D’Angella (2 ore extracurricolari)</p> <p>Camilla Panettieri (2 ore extracurricolari)</p>	<p>Alunni delle classi quinta A e B della scuola Primaria di Marconia</p> <p>Gennaio- giugno</p> <p>Orario curricolare ed extra-curricolare</p>
<p>“In VIAGGIO tra libri e albi illustrati”</p> <p>Responsabile del progetto:</p> <p>ins. Teresa Angelone</p>	<p>Teresa Angelone (24 ore di insegnamento+ 6 ore funzionali)</p>	<p>Alunni classe prima A e prima B Primaria di Marconia</p> <p>Da febbraio a maggio (8 incontri da 90 minuti prima A, 8 incontri da 90 minuti prima B)</p>



<p>“UN ALBERO PER IL FUTURO”</p> <p>Progetto curricolare</p> <p>Responsabile del progetto: Anna D’Anzi</p> <p>Progetto Nazionale di Educazione Ambientale.</p>	<p>Responsabile del progetto: Anna D’Anzi</p> <p>Rossella Leone</p> <p>Monica Roveto</p> <p>Mariantonietta D’Armento</p> <p>Mariana Alessandra Saraino</p>	<p>Alunni classi terze A e B Scuola Primaria di Marconia</p>
<p>“TRINITY”</p> <p>Responsabile del progetto: IANNUZZIELLO Teresa M. Rosaria</p>	<p>Responsabile del progetto: Teresa M. Rosaria Iannuzziello</p> <p>(20 ore di insegnamento quarte + 20 ore di insegnamento quinte)</p> <p>Totale 40 ore di insegnamento extracurricolari</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA Pisticci e Pisticci quarte (GRADE 1)</p> <p>SCUOLA PRIMARIA Pisticci Classi quinte(GRADE 2)</p> <p>Da marzo a maggio in orario extracurricolare</p>
<p>“TRINITY”</p> <p>Responsabile del progetto: Casiello Annalisa</p>	<p>Responsabile del progetto: Annalisa Casiello (20 ore di insegnamento + 5 ore funzionali)</p> <p>Totale 20 ore insegnamento + 5</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA Marconia Classi quarte e quinte (GRADE 1).</p> <p>Da marzo a maggio in orario extracurricolare</p>



	ore funzionali extracurricolari	
<p>“DEARPENFRIEND”</p> <p>Docente responsabile del progetto: prof.ssa Maria Luisa Laviola</p>	<p>Maria Luisa Laviola (14 ore di insegnamento +6 funzionali) Totale 14 ore di insegnamento+ 6 ore funzionali</p>	<p>Alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado</p> <p>Da settembre a maggio</p>
<p>“TRINITY”</p> <p>Docente responsabile del progetto: prof.ssa Maria Luisa Laviola</p>	<p>Maria Luisa Laviola (40 ore di insegnamento +10 funzionali) Totale 40 ore di insegnamento+ 10 ore funzionali</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA di I GRADO (Classi prime, seconde e terze)</p> <p>Da febbraio a maggio in orario extracurricolare</p>
<p>“Orchestrando”</p> <p>Continuità Didattica tra ordini di scuole</p> <p>Responsabili del progetto: prof.ssa Angela Cazzato prof. Mariano Pastore</p>	<p>Docenti di pratica strumentale</p> <p>Angela Cazzato (30 ore di insegnamento)</p> <p>Luigi Paradiso (30 ore di insegnamento)</p> <p>Mariano Pastore (30 ore di insegnamento+ 20 funzionali)</p> <p>Cataldo Ninfa (30 ore di insegnamento)</p> <p>Totale 120 ore di insegnamento+ 20 ore</p>	<p>CLASSI terze, quarte e quinte della Scuola Primaria</p> <p>Da novembre a maggio con incontri settimanali in orario curricolare per gli alunni</p>



	funzionali)	
“Code Week” Progetto curricolare	Docenti coinvolti	L'intero Istituto Comprensivo
“Natale” Progetto curricolare	Docenti coinvolti	L'intero Istituto Comprensivo
“GIORNATE FAI PER LE SCUOLE: PRIGIONIERI CHE HANNO CAMBIATO I LUOGHI- LA COLONIA CONFINARIA DI BOSCO SALICE-MARCONIA” Progetto curricolare (IIS GIUSTINO FORTUNATO- PISTICCI) Responsabile del progetto Prof.ssa Laura Capistrano	Docenti coinvolti	Classi terminali della scuola secondaria di primo grado Ottobre- novembre
“# IO LEGGO PERCHE” Progetto curricolare Alunni del liceo classico Giustino Fortunato di Pisticci Referenti del progetto: Maria Maddalena Calvini,	Docenti coinvolti: docenti della scuola dell'infanzia, docenti della scuola primaria, docenti della scuola secondaria di primo grado e docenti del liceo classico	Alunni della scuola dell'infanzia Alunni della scuola primaria Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado Da novembre



La Candia Lucia		
"ANGELINA E LA BANCA DELLE BUONE AZIONI" Progetto curricolare	Responsabili: - Grazia Benedetto - Stella Calandriello - Dolores Troiano	Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Da novembre a giugno
"PROGETTO SAN ROCCO" Progetto curricolare	Tutti i docenti della secondaria di primo grado.	Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.
"SEMINARE LEGALITA" Progetto curricolare In collaborazione con Agenzia delle Entrate	Docenti coinvolti	Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado
"PROGETTO GIFFONI" Progetto curricolare In collaborazione con il cinema di Montescaglioso	Docenti coinvolti	Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado
"CIRCUSBANDANDO Quanta fretta! Ma dove corri?" Progetto curricolare Progetto di Educazione stradale	Docenti coinvolti	Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di primo grado
"PROGETTO L2 ITALIANO" Progetto curricolare PER ALUNNI STRANIERI	Responsabili del progetto: -Zuzana Simakova (6 ore settimanali curricolari intero anno scolastico)	Alunni stranieri della scuola secondaria di primo grado



	-Mario Giuseppe Tufaro (8 ore settimanali intero anno scolastico)	
"TUTTI IN CORO" Responsabile del progetto: Zuzana Simakova	Responsabile del progetto: -Zuzana Simakova 40 ore di insegnamento+ 10 ore funzionali	Alunni classi quinte Scuola Primaria. Tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado. Da gennaio a giugno
"Libriamoci" Progetto curricolare	Docenti coinvolti	Scuola Primaria Pisticci- Marconia Scuola Secondaria di primo grado Pisticci
"PROGETTO RECUPERO"	Docenti coinvolti	Scuola Primaria Scuola Secondaria di primo grado
"Carnevale" Progetto curricolare	Docenti coinvolti	L'intero Istituto Comprensivo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Monitorare gli esiti scolastici negli anni di passaggio

Traguardo



- Intervenire in maniera tempestiva in caso di prolungate ed ingiustificate assenze degli alunni; - Programmare corsi di recupero per il raggiungimento dei traguardi minimi di conoscenze e competenze degli alunni in difficoltà

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre il livello 1 e 2 del 3%

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Valorizzare la dignità umana e i diritti umani, acquisendo le competenze chiave per una cultura democratica; - Acquisire conoscenza e comprensione critica del mondo.

Traguardo

- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; - Trasformare gli apprendimenti e le competenze che la scuola cerca di sviluppare in strumenti di cittadinanza soprattutto per gli alunni che provengono da contesti socio-familiari problematici e/o culturalmente deprivati

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore



consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo dei docenti e quindi aumento del successo scolastico dopo la Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione in verticale tra tutti gli ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento: laboratori multimediali; laboratori manipolativi-artistici; laboratori linguistici; laboratori scientifici. Implementare nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.

○ **Inclusione e differenziazione**

Maggiore coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo/formativo

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare le attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuola



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Nuova organizzazione delle attività didattico-educative per lo sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento (PNRR, Scuola 4.0)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti per introdurre nuove metodologie didattiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intervenire in maniera tempestiva in caso di prolungate ed ingiustificate assenze degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Progetti curriculari ed extracurriculari

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti vari coinvolti nei diversi progetti



Risultati attesi

Vedi PIANO DI MIGLIORAMENTO



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro.

- Trasformazione di classi tradizionali in connected learning environments, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche
- Cablaggio interno degli edifici scolastici e relativi dispositivi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali Dig Comp 2.1 (per studenti) .

La qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento dipende fortemente dalla riqualificazione e dall'innovazione degli ambienti di apprendimento. Quanto detto ha l'obiettivo di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM e del multilinguismo.

Allo stesso tempo è importante digitalizzare gli ambienti di apprendimento e colmare le carenze degli edifici scolastici in termini di sicurezza ed efficienza energetica.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'attività innovativa intende raggiungere:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi
- Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è la risposta dell'Italia all'emergenza globale COVID-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni. Il PNRR fa parte del progetto di ripresa europeo NextGenerationEU, un programma di portata e ambizioni inedite, con un ammontare di risorse introdotte per il rilancio della crescita. Il piano nazionale di ripresa e resilienza contiene 16 componenti raggruppate in sei missioni:

Missione 1 :Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Missione 2: Rivoluzione verde, transizione ecologica

missione 3: Infrastrutture per mobilità sostenibile

Missione 4: Istruzione e ricerca

Missione 5: Coesione, inclusione

Missione 6 :Salute.

La missione quattro mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione e formazione e ricerca. La missione, suddivisa in due componenti, ognuna con un finanziamento specifico: M4C1 : potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione, dagli asili nido alle università, M4C2: dalla ricerca all'impresa. Questi due componenti aggregano progetti di investimento e di riforma e prevedono il coinvolgimento e la collaborazione tra il ministero dell'Università e della ricerca, il ministero dell'Istruzione e il ministero dello Sviluppo economico.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio saranno perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'autonomia scolastica e successive norme attuative. La progettazione curricolare dovrà, dunque, prevedere:

- insegnamenti, discipline e attività obbligatorie; - obiettivi generali, trasversali e disciplinari; - temi e argomenti essenziali; - criteri per la distribuzione del monte ore annuale complessivo e di ciascuna disciplina e attività; - modalità di strutturazione dei percorsi: lezioni/laboratori.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Le tematiche da privilegiare saranno:

- l'apertura della comunità scolastica al territorio e al contesto internazionale; - l'adesione a progetti specifici, attività d'informazione e formazione rivolte ai genitori e agli alunni, attività di orientamento, educazione alla salute, alla sicurezza, al rispetto reciproco e dell'ambiente;

- il Piano nazionale per la scuola digitale (sviluppo delle competenze digitali). - recupero e potenziamento - attività sportive - attività di promozione nei campi della musica, delle arti e delle STEM; - iniziative finalizzate a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto per far percepire la qualità del servizio erogato alla collettività attraverso una comunicazione istituzionale a diversi livelli - uso del sito web e suo aggiornamento per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto le iniziative varie e quant'altro si profili utile - utilizzo di moduli google per la raccolta di dati necessari all'organizzazione delle attività dell'Istituto - utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia - attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision della scuola. - promuovere l'integrazione con il territorio mirando al coinvolgimento di Enti, Associazioni e famiglie; - attivare strumenti di controllo e monitoraggio efficaci: report periodici da parte dello staff, controllo di gestione, monitoraggio del Piano e dei Bisogni formativi tramite form e sondaggi.

Tenuto conto che la didattica a distanza ha aperto nuovi orizzonti, bisognerà curare l'aspetto relativo alla Piattaforma digitale per la Didattica a distanza, per le riunioni collegiali e per le eventuali attività



da effettuare in rete.

Proprio in riferimento ai commi da 5 a 7 dell'art. 1 della legge 107 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili, il PTOF finalizza le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative a obiettivi prioritari per il raggiungimento di obiettivi istituzionali nonché relativi allo sviluppo e alla significativa identità della nostra scuola sul territorio.

√ Migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e logico-matematico e rientrare nei livelli nazionali rispetto alle prove standardizzate nazionali attraverso:

∅ Potenziamento competenze linguistiche di Italiano;

∅ Potenziamento competenze scientifiche, logico-matematiche e digitali;

√ Potenziamento competenze nelle lingue straniere:

○ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

√ Sviluppo dei dipartimenti disciplinari e la progettazione per classi parallele, anche nella dimensione verticale, come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica e quale garanzia dell'omogeneità, della trasparenza e della equità del processo valutativo. In particolare per quanto concerne lettere, matematica e lingue straniere;

√ Promozione della cultura della condivisione attraverso l'azione efficace delle commissioni, dei gruppi di lavoro e dei Dipartimenti disciplinari per la pianificazione curricolare, introducendo standard di valutazione, prove



comuni d'istituto, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali...), l'adozione del certificato delle competenze come previsto dal modello ministeriale, la promozione dell'innovazione didattico- educativa e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo.

- v Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà, e prevenzione delle discriminazioni di genere e di ogni forma di violenza su "diversi". Attraverso una maggiore condivisione e rispetto delle regole, per migliorare i voti di

comportamento e il rendimento/profitto generale degli alunni;

- v Inclusione e differenziazione: potenziamento delle politiche d'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo, con particolare cura per gli alunni con BES. Valorizzazione percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

- v Continuità e orientamento: potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuola (incontri tra le classi ponte, curricolo e progetti condivisi, ecc.);

- v Valutazione: definizione e utilizzazione di un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste nel PTOF;

- v Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: maggiore coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo/formativo. Prevedere percorsi e azioni, per migliorare la comunicazione interna ed esterna, e per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

- v Potenziamento competenze musicali ed artistiche, anche attive;



- v Educazione motoria e stile di vita sano (educazione alimentare);
- v Sostenibilità ambientale e territorio;
- v Competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network e azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale;
- v Contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo e cyber bullismo;
- v Azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;
- v Azioni di Formazione/aggiornamento dei docenti, diffusione e condivisione di buone pratiche, ecc.
- v Implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti, anche attraverso la metodologia informatica e gli strumenti multimediali;
- v Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;

Iniziative mirate **all'innovazione delle pratiche didattiche** attraverso la valorizzazione di:

- Ø Apprendimento attraverso le LIM e l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Ø Metodologie laboratoriali;
- Ø Modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- Ø Situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, ecc.).



INDIRIZZO MUSICALE

L'indirizzo Musicale è nella nostra Scuola una realtà consolidata negli anni e offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Ai corsi si accede tramite una prova orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione.

L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. L'insegnamento

strumentale in particolare: - Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; - Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva; - Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi agli altri; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nella nostra scuola è possibile scegliere tra 4 specialità strumentali: pianoforte, chitarra, clarinetto e violino. Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Lo strumento musicale è a tutti gli effetti materia curricolare e pertanto è vincolata al conteggio delle presenze e alla valutazione. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto. Nella nostra scuola adeguata attenzione viene riservata alla pratica strumentale d'insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti



l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. La musica d'insieme sviluppa il senso di cooperazione, l'aiuto reciproco, il senso di gruppo, il rispetto degli altri, delle regole, la capacità di ascoltare gli altri, motiva gli alunni, accresce l'interesse, è fonte di arricchimento personale, favorisce la socializzazione, l'aggregazione, l'integrazione, sviluppa l'autonomia e l'indipendenza nel gruppo.

Durante il triennio si organizzano alcune iniziative di carattere musicale che vedono protagonisti gli alunni dell'indirizzo musicale:

- Momenti di raccordo con la scuola primaria.
- Eventuale partecipazione a rassegne e concorsi riservati agli alunni dell'Indirizzo Musicale.
- Performance speciali nell'ambito delle giornate di apertura e chiusura dell'anno scolastico e delle giornate di scuola aperta al territorio.
- Concerti e saggi



Insegnamenti e quadri orario

IC "P.PIO PIETRALCINA"-PISTICCI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P.PIO DA PIETRELCINA-PISTICCI MTEE810013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.BERTA-PISTICCI MTEE810024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA MONREALE-PISTICCI
MTEE810057**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "P.PIO DA PIETRELCINA"-PISTICCI MTMM810012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ORE ANNUALI (3 ORE PER OGNI DISCIPLINA)



Approfondimento

Si allega file relativo al Curricolo di Educazione Civica.

Allegati:

CURRICOLO DI ED.CIVICA E RUBRICHE DI VALUTAZIONI PDF.pdf



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Le attività si propongono un ampliamento dell'offerta formativa sia per l'area linguistico-espressiva che logico- matematica e artistico- musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze didattico- educative nelle varie aree da parte degli studenti interessati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Indirizzo musicale

L'indirizzo Musicale è nella nostra Scuola una realtà consolidata negli anni e offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Ai corsi si accede tramite una prova orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. L'insegnamento strumentale in particolare: - Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; - Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva; - Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nella nostra scuola è possibile scegliere tra 4 specialità strumentali: pianoforte, chitarra, clarinetto e violino. Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Lo strumento musicale è a tutti gli effetti materia curricolare e pertanto è vincolata al conteggio delle presenze e alla valutazione. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto. Musica d'insieme Nella nostra scuola adeguata attenzione viene riservata alla pratica strumentale d'insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico



privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. La musica d'insieme sviluppa il senso di cooperazione, l'aiuto reciproco, il senso di gruppo, il rispetto degli altri, delle regole, la capacità di ascoltare gli altri, motiva gli alunni, accresce l'interesse, è fonte di arricchimento personale, favorisce la socializzazione, l'aggregazione, l'integrazione, sviluppa l'autonomia e l'indipendenza nel gruppo. Durante il triennio si organizzano alcune iniziative di carattere musicale che vedono protagonisti gli alunni dell'indirizzo musicale:

- Momenti di raccordo con la scuola primaria.
- Eventuale partecipazione a rassegne e concorsi riservati agli alunni dell'Indirizzo Musicale.
- Performance speciali nell'ambito delle giornate di apertura e chiusura dell'anno scolastico e delle giornate di scuola aperta al territorio.
- Concerti e saggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze musicali

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ri-GENERAZIONE DEI SAPERI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green



Risultati attesi

“Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza” (Greta Thunberg)

I bambini di oggi saranno gli uomini e le donne di domani, coloro a cui stiamo lasciando le sorti del nostro pianeta. Ecco perché è importante insegnare loro a prendersi cura del pianeta ogni giorno, partendo da alcuni dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

In particolare i risultati, cui miriamo, riguarderanno:

Obiettivo 4: Una scuola di qualità per tutti

Obiettivo 8: Sviluppo economico e lavoro per tutti.

Obiettivo 12: Consumare prodotti sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La Rigenerazione dei saperi prevede attività didattico - formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive, trasversali e avranno un approccio ludico fruibile facilmente dagli alunni del primo ciclo.

Attraverso giochi strutturati gli alunni svilupperanno consapevolmente il bisogno di una transizione ecologica da un modello passato e superato ad uno più rispondente alle istanze delle nuove generazioni.

● Ri-GENERAZIONE DEI COMPORAMENTI



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

“Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza” (Greta Thunberg)



I bambini di oggi saranno gli uomini e le donne di domani, coloro a cui stiamo lasciando le sorti del nostro pianeta. Ecco perché è importante insegnare loro a prendersi cura del pianeta ogni giorno, partendo da alcuni dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

In particolare i risultati , cui miriamo, riguarderanno:

Obiettivo 4: Una scuola di qualità per tutti

Obiettivo 8: Sviluppo economico e lavoro per tutti.

Obiettivo 12: Consumare prodotti sostenibili.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La Rigenerazione dei comportamenti prevede la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.

Le attività saranno trasversali e avranno un approccio ludico fruibile facilmente dagli alunni del primo ciclo.



Attraverso giochi strutturati gli alunni svilupperanno consapevolmente il bisogno di una transizione ecologica da un modello passato e superato ad uno più rispondente alle istanze delle nuove generazioni.

● Ri-GENERAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza" (Greta Thunberg)

I bambini di oggi saranno gli uomini e le donne di domani, coloro a cui stiamo lasciando le sorti del nostro pianeta. Ecco perché è importante insegnare loro a prendersi cura del pianeta ogni giorno, partendo da alcuni dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

In particolare i risultati, cui miriamo, riguarderanno:

Obiettivo 4: Una scuola di qualità per tutti

Obiettivo 8: Sviluppo economico e lavoro per tutti.

Obiettivo 12: Consumare prodotti sostenibili.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati.

Il pilastro prevede la graduale riqualificazione energetica delle scuole, la modifica degli spazi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

esterni in spazi verdi e la bonifica dall'amianto.

Le attività saranno trasversali e avranno un approccio ludico fruibile facilmente dagli alunni del primo ciclo.

Attraverso giochi strutturati gli alunni svilupperanno consapevolmente il bisogno di una transizione ecologica da un modello passato e superato ad uno più rispondente alle istanze delle nuove generazioni.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CODEWEEK (SETTIMANA DEL CODING) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Imparare a programmare può consentire ai nostri studenti di essere all'avanguardia in una società competente dal punto di vista digitale, sviluppare una migliore comprensione del mondo che li circonda e avere maggiori possibilità di successo nella loro vita personale e professionale. Gli studenti, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, svolgeranno un'ora di avviamento al "pensiero computazionale, attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, al fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità importanti per i futuri cittadini.

Inoltre, tutte le scuole del nostro Istituto partecipano alla CodeWeek4all 2022, per il raggiungimento del traguardo di eccellenza della scuola, già conseguito negli anni passati. Gli studenti, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, faranno un'ora di avviamento al "pensiero computazionale, attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, al fine di sviluppare



Ambito 1. Strumenti

Attività

competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità importanti per i futuri cittadini.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto ha adottato un Piano annuale per l'inclusione, così da garantire le strategie e le metodologie fondamentali per l'inclusione nel gruppo classe di alunni disabili o con bisogni educativi speciali. Alla progettazione del Piano Educativo Individualizzato partecipano, oltre all'insegnante di sostegno, gli insegnanti curricolari e tale documento è condiviso con le figure di riferimento dell'ASL, dei Servizi Sociali e la famiglia. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Per le attività didattiche si prevedono sia momenti di lavoro in classe, sia momenti di lavoro personalizzato e con il piccolo gruppo al fine di realizzare specifici obiettivi educativi. Le attività vengono progettate con modalità che tengono conto delle esigenze specifiche dell'alunno e che permettono un graduale potenziamento delle sue autonomie e capacità. Tutti gli alunni disabili partecipano ai progetti inseriti nel PTOF d'Istituto. Altri progetti hanno come finalità proprio quella di favorire la socializzazione tra pari. Per l'accoglienza degli alunni stranieri, l'Istituto adotta un Protocollo specifico. Per loro si svolgono attività di prima alfabetizzazione e di accoglienza da parte delle classi coinvolte per attenuare il disagio dell'inserimento in un nuovo contesto scolastico. Si stimola, inoltre, l'interesse verso la cultura, gli usi e i costumi, la storia e la geografia di appartenenza di questi alunni, in modo da far emergere la diversità come valore. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, oltre agli alunni con BES, sono quelli in quarta e/o terza fascia. In base al disagio e alle differenti problematiche emerse viene elaborato un percorso di studi personalizzato teso al raggiungimento di obiettivi minimi di apprendimento, con strategie e iniziative formative mirate (utilizzo di schemi, grafici e mappe concettuali, lavori di gruppo, ecc) e con specifiche modalità di verifica e di valutazione.

Punti di debolezza:

In questi anni siamo stati mancanti della figura specialistica della psicologa dell'ASM, che non è stata



ancora sostituita dagli organi di competenza; servizio di assistenza non sempre puntuale; ore di sostegno inadeguate per alcuni alunni; mancato incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo degli alunni stranieri (mediatore linguistico) e per realizzare corsi di alfabetizzazione e attività di recupero (corsi di recupero pomeridiano).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto ha adottato un Piano annuale per l'inclusione, così da garantire le strategie e le metodologie fondamentali per l'inclusione nel gruppo classe di alunni disabili o con bisogni educativi speciali. Alla progettazione del Piano Educativo Individualizzato partecipano, oltre all'insegnante di sostegno, gli insegnanti curricolari e tale documento è condiviso con le figure di riferimento dell'ASL, dei Servizi Sociali e la famiglia. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Per le attività didattiche si prevedono sia momenti di lavoro in classe, sia momenti di lavoro personalizzato e con il piccolo gruppo al fine di realizzare specifici obiettivi educativi. Le attività vengono progettate con modalità che tengono conto delle esigenze specifiche dell'alunno e che permettono un graduale potenziamento delle sue autonomie e capacità. Tutti gli alunni disabili partecipano ai progetti inseriti nel PTOF d'Istituto. Altri progetti hanno come finalità proprio quella di favorire la socializzazione tra pari. Per l'accoglienza degli alunni stranieri, l'Istituto adotta un Protocollo specifico. Per loro si svolgono attività di prima alfabetizzazione e di accoglienza da parte delle classi coinvolte per attenuare il disagio dell'inserimento in un nuovo contesto scolastico. Si stimola, inoltre, l'interesse verso la cultura, gli usi e i costumi, la storia e la geografia di appartenenza di questi alunni, in modo da far emergere la diversità come valore. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, oltre agli alunni con BES, sono quelli in quarta e/o terza fascia. In base al disagio e alle differenti problematiche emerse viene elaborato un percorso di studi personalizzato teso al raggiungimento di obiettivi minimi di apprendimento, con strategie e iniziative formative mirate (utilizzo di schemi, grafici e mappe concettuali, lavori di gruppo, ecc) e con specifiche modalità di verifica e di valutazione.

Punti di debolezza:

In questi anni siamo stati mancanti della figura specialistica della psicologa dell'ASM, che non è stata ancora sostituita dagli organi di competenza; servizio di assistenza non sempre puntuale; ore di sostegno inadeguate per alcuni alunni; mancato incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo degli alunni stranieri (mediatore linguistico) e per realizzare corsi di alfabetizzazione e attività di recupero (corsi di recupero pomeridiano).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Funzioni strumentali Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Decreto Interministeriale 182 del 29/12/2020 ha rivoluzionato il sostegno e l'organizzazione della didattica inclusiva all'interno delle scuole, definendo tra le altre cose i nuovi modelli PEI, che si differenziano leggermente in base all'ordine e al grado scolastico, ma che hanno una struttura unica a livello nazionale. La nostra scuola ha adottato il nuovo modello PEI a partire dall'a.s. 2022-23, dopo aver affrontato un periodo di formazione per tutto il corpo docente. Il PEI viene redatto annualmente, dopo un'attenta osservazione sistematica dell'alunno e con riferimento alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, con lo scopo di programmare strategicamente un percorso formativo personalizzato per ogni alunno con disabilità, in modo da far fronte ai bisogni educativi di ciascuno. La diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale, in realtà, verranno inglobati dal Profilo di funzionamento, già previsto dal Decreto legislativo 66/2017, che considera necessario il superamento della vecchia valutazione diagnostico funzionale, sostituita da un profilo di funzionamento redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Il Profilo di funzionamento descriverà, così, con maggior dettaglio l'interazione del soggetto con i fattori ambientali, che potranno contribuire al superamento o al peggioramento delle difficoltà, facendo leva sull'individuazione dei punti di forza dell'alunno. Il Ministero della Salute ha pubblicato recentemente



Le Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento. . La nuova certificazione andrà a sostituire la vecchia gradualmente, partendo dagli alunni che dovranno effettuare un passaggio di grado. Il D.I. 182/20 ridefinisce i compiti e il ruolo del GLO. Il GLO non è un organo collegiale ed è costituito con apposito decreto dal Dirigente Scolastico per ogni nuovo anno scolastico. Il GLO elabora (redige e scrive) ed approva (condivide, concorda) il PEI. Il GLO propone, nell'ambito di quanto previsto dal presente decreto, il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo, avendo cura di motivare adeguatamente la richiesta. La firma di tutti i membri del GLO è prevista sul PEI redatto in via definitiva entro il 31 Ottobre e alla fine dell'anno scolastico, nell'incontro di verifica. Il GLO, infatti, può essere convocato nel corso di un anno scolastico più volte: a) entro il 31 ottobre, per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo b) febbraio-aprile, una volta nel periodo tra febbraio e aprile per la verifica in itinere del PEI c) entro il 30 giugno, per la verifica finale e indicazione risorse per l'anno scolastico successivo d) entro il 30 giugno, anche per la redazione dei PEI provvisori per gli alunni neo-certificati. Per ogni incontro del GLO è prevista la scrittura di un verbale che certificherà le regolarità delle procedure e delle decisioni assunte. Il lavoro del GLO deve promuovere il confronto tra soggetti diversi che operano per un obiettivo educativo comune. A tal fine, attraverso il confronto e la discussione, si dovrebbe convergere verso posizioni unitarie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella redazione del PEI e che partecipano dunque ai lavori del GLO, previa disponibilità e autorizzazione del Dirigente scolastico sono: - docenti contitolari o del Consiglio di classe - figure professionali specifiche interne, come docenti referenti o docenti componenti del GLI - figure professionali specifiche esterne: specialisti e terapisti dell'ASL; figure addette all'assistenza specialistica nominate dall'Ente Locale; specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia; operatori dell'Ente Locale soprattutto se è attivo il Progetto Individuale; i componenti del GIT - genitori dell'alunno disabile o persone che ne fanno le veci.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nuovo PEI prevede un "Quadro informativo" redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità



genitoriale ovvero di altri componenti del GLO esterni all'istituzione scolastica, relativo alla situazione familiare e alla descrizione dell'alunno con disabilità. La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e verrà coinvolta sempre attivamente nelle pratiche riguardanti l'inclusione. La presenza della famiglia, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, risulta fondamentale. Si presta e si continuerà a prestare attenzione alle comunicazioni che saranno sempre puntuali, con riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica al fine di favorire il successo formativo dell'alunno con disabilità. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli alunni, per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le nuove modalità di valutazione della scuola primaria prevedono che la valutazione venga riferita al PEI e sono pertanto proprio gli obiettivi didattici e disciplinari indicati nella sezione 8 del modello PEI



- in particolare al punto 8.3 sulla progettazione disciplinare - che andranno riportati nella scheda, selezionando eventualmente i più significativi o riorganizzandoli, se ritenuto necessario. La scheda di valutazione è un documento - va sottolineato - che riguarda istituzione scolastica e famiglia; ed è un documento che, per essere utile, deve rappresentare la situazione reale. La competenza è della componente docente del GLO. Sulla base del PEI, dove sono indicati i punti di forza dell'allievo, ma anche i punti di debolezza e, da ultimo, le condizioni del contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti, vengono indicate le discipline ove si adotteranno le personalizzazioni e i rispettivi criteri. Il principio guida della valutazione sarà "il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali". Ne consegue che: - se l'alunno con disabilità segue la progettazione didattica della classe, in quel caso saranno applicati gli stessi criteri di valutazione; - se rispetto alla progettazione didattica della classe saranno applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in tal caso, l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti; - se l'alunno con disabilità seguirà un percorso didattico differenziato, essendo iscritto alla scuola secondaria di secondo grado, sarà valutato con verifiche non equipollenti.



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare, che integra o sostituisce, qualora si rendesse necessario sospendere l'attività didattica in presenza a causa delle delle condizioni epidemiologiche contingenti, la tradizionale esperienza di frequenza scolastica, mediante l'ausilio di piattaforme digitali. La Didattica Mista prevede che parte della classe segua le lezioni online da casa contemporaneamente ai propri compagni in aula.

Al Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene allegato il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e Mista** redatto sulla base delle indicazioni fornite dal Decreto n. 39 del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, concernente la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020, e delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) pubblicate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n.89 del 7 agosto 2020, tenendo conto anche dell'esperienza maturata dal nostro istituto nel periodo di svolgimento di attività di didattica a distanza nei vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

Secondo le linee guida per la DDI, tale piano verrà adottato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, tali da rendere necessaria la sospensione delle attività didattiche in presenza, parziale o di intere classi o Plessi Scolastici a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Per l'anno scolastico in corso tutte le attività sono previste in presenza, eccetto i Collegi Docenti in quanto la scuola non dispone di spazi sufficienti a contenere il numero dei docenti in sicurezza.



Aspetti generali

Organizzazione

Il servizio scuola si svolge in un intreccio di relazioni che rende indispensabile una puntuale organizzazione delle attività e una chiara definizione di ruoli, funzioni, responsabilità, livelli di autorità, ambiti di azioni e interrelazioni.

La finalità è duplice:

- raggiungere in modo efficace gli obiettivi
- perseguire la qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità dei soggetti

Lo Staff, costituito dal Dirigente, dal D.S.G.A., dai Collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e dall'Animatore digitale, s'incontra periodicamente e verifica l'attuazione del PTOF. I Collaboratori sono scelti dal Dirigente e svolgono mansioni di carattere organizzativo a supporto del lavoro del Dirigente Scolastico.

Le Funzioni Strumentali, docenti responsabili di AREA, coordinano Commissioni, gruppi di lavoro e si assumono la responsabilità della gestione delle attività; infine favoriscono il rapporto tra genitori, scuole, enti e associazioni.

Completano l'organigramma della scuola :

- responsabili di plesso;
- coordinatori di dipartimento;
- coordinatori di classe;



- coordinatori di interclasse;
 - referenti (Invalsi, Registro online, Pratica strumentale, Legalità-solidarietà-bullismo e cyberbullismo, Educazione civica);
 - gruppi di lavoro (Funzioni strumentali, NIV, Gruppo di lavoro per l'inclusione, Animatore digitale e Team digitale);
 - commissione Covid;
 - referenti Covid;
 - l' organo di garanzia;
 - la commissione formulazione orario;
 - l'area sicurezza (RSPP, RLS, preposti, D.S.G.A.).
- Il servizio di segreteria comprende la D.S.G.A. e 5 unità (ufficio personale 1-2-3 e ufficio alunni).

La scuola ha adottato la settimana corta ed è, quindi, aperta dal lunedì al venerdì. All'interno della settimana corta, nei vari plessi, si osservano diversi quadri orari.

QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA PISTICCI
ore settimanali **Plesso Via Negrelli**

40



SCUOLA INFANZIA MARCONIA 40
ore settimanali Plesso Via Salerno

SCUOLA PRIMARIA PISTICCI
27/29 ore settimanali Plesso Via Marco Polo

SCUOLA PRIMARIA PISTICCI SCALO
40 ore settimanali Plesso via Pomarico

SCUOLA PRIMARIA MARCONIA
27/29/40 ore settimanali Plesso Via Monreale

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PISTICCI 30/33 ore
settimanali

Plesso Via Cantisano



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza ; - Vigilano sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo anomalie o violazioni; - Accolgono insegnanti di nuova nomina e forniscono loro copia dei Regolamenti della scuola e del Piano di Sicurezza; - Sostituiscono il Dirigente, in caso di assenza o Impedimento, alla Presidenza degli Organi Collegiali; - Verbalizzano le sedute del Collegio dei docenti unitario; - Collaborano con i coordinatori delle attività educative di tutti i plessi; - Collaborano con la D.S.G.A. e il personale di segreteria; - Assistono nella predisposizione delle circolari; - Verificano che le circolari siano pubblicate; - Segnalano alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività; - Provvedono al coordinamento, alla verifica e alla tenuta dei documenti di programmazione (P.T.O.F., Carta dei servizi e documenti ad essi collegati); - Collaborano con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; - Partecipano, in qualità di membri di diritto, allo Staff di direzione, alla Commissione PTOF e collaborano con il DS nella predisposizione degli orari dei docenti; -	2
----------------------	---	---



	<p>Forniscono ai docenti la documentazione e i materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipano a incontri con organismi esterni su delega del Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo STAFF DI DIRIGENZA, costituito dal Dirigente, dal D.S.G.A., dai Collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e dall'Animatore digitale, s'incontra periodicamente e verifica l'attuazione del POF. I Collaboratori sono scelti dal Dirigente e svolgono mansioni di carattere organizzativo a supporto del lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	11
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali, docenti responsabili di AREA, coordinano Commissioni, gruppi di lavoro e si assumono la responsabilità della gestione delle attività; infine favoriscono il rapporto tra genitori, scuole, enti e associazioni.</p>	7
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">- Presiedono il dipartimento e coordina le attività;- Sono responsabili in relazione all'esecuzione delle delibere del dipartimento;- Controllano le presenze e redigono il verbale;- Segnalano al Dirigente le assenze dei docenti;- Coordinano la condivisione delle linee programmatiche, delle prove comuni e dei criteri di valutazione.	15
Responsabile di plesso	<p>Verificano giornalmente le assenze e sostituzioni del personale docente fino a cinque giorni con personale interno, per le quali dovrà essere data tempestiva comunicazione alla segreteria e al Dirigente scolastico delle situazioni e relativi provvedimenti adottati;</p> <ul style="list-style-type: none">- Fanno da supporto e coordinamento alle attività legate agli alunni con BES del plesso;- - Vigilano sul rispetto del Regolamento di e delle disposizioni del	5



Dirigente; - - Sorvegliano le classi o sezioni temporaneamente scoperte, anche con l'impiego dei collaboratori scolastici. - facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborano con il personale A.T.A.; si occupano della gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza; - annotano in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; - ricordano le scadenze utili; - - sono referenti al Collegio Docenti e nelle riunioni di controllo di gestione delle proposte del plesso di appartenenza; - coordinano nel plesso le attività inerenti la sicurezza; - segnalano tempestivamente alla segreteria le emergenze/disservizi e/o le necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; - presentano a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; - partecipano alle riunioni dello Staff di presidenza.

Animatore digitale

1. FORMAZIONE INTERNA - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Individua soluzioni

1



metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e svolgerà la propria attività per un triennio.

Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	7
Docente specialista di educazione motoria	Fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune, e pertanto partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra i docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

FF Si occupa dell'organizzazione dei servizi generali e amministrativo-contabili ed è alle dipendenze del Dirigente scolastico, del quale segue le direttive.

Ufficio protocollo

Grieco Candida L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo al Comune, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio acquisti

Se ne occupa il DSGA L'ufficio acquisti si occupa di gestire l'approvvigionamento dell'azienda, quindi provvedere ad effettuare gli acquisti per il fabbisogno aziendale, gestire le scorte di magazzino e in caso rivendere il materiale invenduto.

Ufficio per la didattica

D'Alessandro Francesco Andrea Mario La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, passaggi di corso di studi, ecc).

Ufficio per il personale A.T.D.

Viggiani Anna (docenti) Si occupa della gestione dei dipendenti, di curare la condizione contrattuale dei lavoratori, di regolare i rapporti tra azienda e dipendente, di gestire i rapporti con i sindacati.

Personale ATA

D'Alessandro Francesco Andrea Mario Grieco Candida Gestione delle assenze del personale, dei permessi e dei ritardi. Gestione dei procedimenti disciplinari, per docenti, collaboratori scolastici



e assistenti tecnici. Disbrigo pratiche per la concessione del piccolo prestito INPS e cessione quinto dello stipendio. Gestione dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [La titolarità del trattamento dei dati personali è esercitata dal Dirigente Scolastico.](#)